

n. 28/3-09

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

30 MARZO 2009

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato **d'urgenza** nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta ordinaria del **30 Marzo 2009**, alle ore **21,00** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Michele PAOLINO**, che presiede la seduta,

i Consiglieri **ARNULFO, AUDANO, BUCCIOL, CANELLI, CARBONE, CASCIOLA, CAVAGLIA', COPPERI, FREZZA, GATTO, GRASSANO, GRIECO, IANNETTI, INVIDIA, MARIELLA, MILETTO, PESSANA e VALLE.**

In totale, con il Presidente, n. **19** Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **BURA, CAPORALE, MAGLIANO, PEPE, SOCCO e TRABUCCO.**

Con l'assistenza del Segretario **Dott. Sergio BAUDINO**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - ART. 42 COMMA 3 - INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 986,00 ALL'ASSOCIAZIONE MANI TESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "UN MODO DIVERSO DI FARE LA SPESA".

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - ART. 42 COMMA 3 - INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 986,00 ALL'ASSOCIAZIONE MANI TESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "UN MODO DIVERSO DI FARE LA SPESA".

Il Presidente PAOLINO, di concerto con il Coordinatore della III Commissione VALLE e della VI Commissione CANELLI, riferisce:

L'Associazione Mani Tese da oltre 40 anni è impegnata in Italia e nel mondo per instaurare nuovi rapporti tra i popoli, fondati sulla giustizia, sulla solidarietà e sul rispetto delle reciproche identità culturali.

Nel territorio della città di Torino un gruppo di volontari svolge attività di educazione allo sviluppo, gestione di mercatini occasionali dell'usato, eventi di formazione e sensibilizzazione, partecipazione a reti di associazioni locali, cooperazione decentrata, organizzazione di campi estivi di lavoro e studio.

L'obiettivo del progetto "Un modo diverso di fare la spesa - corso teorico/pratico su consumo responsabile gruppi di acquisto solidale", al suo secondo anno, è nuovamente quello di proporre una riflessione sul consumo critico e l'organizzazione di gruppi di acquisto solidali e di innescare un meccanismo virtuoso di risparmio, socializzazione e condivisione di saperi, nel quale i produttori e consumatori si trasformino in soggetti attivi con una pari coscienza e responsabilità.

Inoltre il corso "Un modo diverso di fare la spesa" fa parte del progetto "Help Local Trade", promosso da Mani Tese, Mais ONG, Servizio Civile Internazionale, Crocevia, Fair e Campagna per la Riforma della Banca Mondiale e finanziato dal Ministero degli Affari Esteri.

La prima fase del progetto prevede un incontro divulgativo in cui si spiegano ai cittadini le motivazioni e le tematiche del corso che seguirà. I partecipanti saranno invitati a riflettere sui criteri di scelta dei prodotti che acquistano – risparmio economico, rispetto dell'ambiente, metodo di coltivazione biologica, filiera corta, basso impatto ambientale dei trasporti e degli imballaggi, salvaguardia delle colture e culture locali. Inoltre verrà presentato il calendario degli incontri del corso e verranno raccolte le iscrizioni.

La seconda fase prevede un breve percorso di accompagnamento, organizzato in quattro incontri, al fine di dare vita, con le persone che vi parteciperanno, a un nuovo gruppo di acquisto solidale.

- Primo incontro: modello produttivo e ambiente: la filiera corta

Cosa vuol dire filiera corta e quali sono gli aspetti positivi di questo modello di distribuzione? Il rapporto diretto tra produttori e consumatori, la riduzione dei trasporti e imballaggi, la promozione di prodotti e locali e della loro stagionalità, la promozione di vendita, i prezzi più convenienti per il consumatore.

- Secondo incontro: presentazione di un piccolo produttore biologico
Cosa vuol dire oggi essere un piccolo produttore biologico?

In questo incontro si avrà l'occasione di conoscere un produttore che ha scelto di rispettare l'ambiente e le persone, riscoprire colture e culture del proprio territorio, nel rispetto delle biodiversità.

- Terzo incontro : come funziona un G.A.S.

Presentazione delle diverse forme strutturali dei G.A.S. esistenti ed elaborazione delle possibili modalità operative nella gestione di un G.A.S. - raccolta degli ordini, consegna della spesa, scelta dei produttori e altre attività.

- Quarto incontro: il nostro G.A.S.

Realizzazione di una carta condivisa dei criteri da utilizzare nel fare una spesa collettiva. Scelta dei produttori, programmazione ordini collettivi e visite culturali.

Il primo incontro si terrà presso la Sala Consiglio il 29 aprile 2009.

Per la realizzazione del progetto l'Associazione Mani Tese ha presentato un preventivo pari a € 1.160,00.

La suddetta Associazione ha inoltre dichiarato che per la realizzazione dell'iniziativa non ha inoltrato analogha richiesta di contributo ad altri Enti Pubblici o Privati, né ad Istituti di Credito, né a Fondazioni.

Si ritiene che l'iniziativa vada sorretta per le motivazioni suindicate e perciò si considera opportuno erogare il contributo per l'importo di €986,00 pari all'85% delle spese preventivate.

Si dovrà inoltre provvedere alla pubblicizzazione dell'iniziativa mediante la stampa di locandine.

In data 11/03/2009 l'iniziativa è stata discussa ed esaminata in sede di III e VI Commissione congiunta.

Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come precisato da Regolamento approvato e facente parte integrante della delibera n. mecc. 94 07324/01 C.C. 19/12/94, esecutività 23/01/95 e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007.

In ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata nel presente atto.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visti gli artt. 46 co. 2 e 52 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto l'art. 77 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 esecutiva dal 23/7/1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 esecutiva dal 23/7/1996 - il quale fra l'altro, **all'art. 42 comma 3**, dispone in merito alle "**competenze delegate**" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica,
 - favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, e qui integralmente richiamate, il progetto “Un modo diverso di fare la spesa” a cura dell’Associazione Mani Tese;
- 2) di individuare, quale beneficiario del contributo di Euro 986,00 pari all’85% delle spese preventivate, al lordo delle eventuali ritenute di legge, all’Associazione Mani Tese con sede legale in Piazzale Gambara 7/9 Milano e sede operativa in Via Garibaldi 53 Torino - C.F. 02343800153 per la realizzazione del Progetto “Un modo diverso di fare la spesa” . (all. n. 1)
Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come da Regolamento approvato e facente parte integrante della delibera n. mecc. 9407324/01 C.C. 19/12/94, esecutività 23/01/95 e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007.
- 3) di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della somma sopraindicata a favore dell'Associazione Mani Tese e la relativa devoluzione.
L'importo verrà assunto ad avvenuta approvazione del Bilancio di Previsione 2009 e sarà contenuto nei limiti degli stanziamenti approvati;
- 4) di approvare la stampa di locandine utilizzando i fondi già impegnati con determinazione dirigenziale n. cron. 125 del 01/12/08 n. mecc. 2008 08506/86 esec. dal 22/12/08;
- 5) di dichiarare, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

| | |
|-----------------|-------------|
| Presenti | 19 |
| Astenuti | 1 (Miletto) |
| Votanti | 18 |
| Voti favorevoli | 15 |
| Voti contrari | 3 |

DELIBERA

di approvare i punti 1), 2), 3) e 4) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese, (Presenti 19 - Astenuti 2: Arnulfo e Miletto - Votanti 17 - Voti favorevoli 15 - Voti contrari 2), dichiara, vista l’urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.